



COMUNE DI VIGODARZERE

Provincia di Padova

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 54 del 28/12/2020.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: VARIANTE 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 L.R. 11/2004 IN ADEGUAMENTO ALLA VARIANTE 1 AL P.A.T.I. CADONEGHE/VIGODARZERE, ALLA DCC N. 58/2019 APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO IN ADEGUAMENTO AL RET E AL D.R.V. N. 17/79001400 DEL 05.11.2019: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE

L'anno duemilaventi addì ventotto del mese di Dicembre alle ore 19:00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti in modalità videoconferenza i componenti del Consiglio Comunale.

Visto il provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale in data 24/11/2020 "Definizione criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in modalità videoconferenza e indirizzi applicabili alle sedute delle Commissioni Consiliari e Conferenze Capigruppo, ai sensi dell'art. 73 (semplificazioni in materia di organi collegiali) del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18".

Eseguito l'appello risultano:

| NOMINATIVO | P | A | NOMINATIVO | P | A |
|-------------------|---|----|---------------------|---|----|
| ZORDAN ADOLFO | P | | MARINI FEDERICO | | AG |
| ZANOVELLO ROBERTO | P | | BERGAMIN ALESSANDRA | P | |
| CAVINATO ELISA | | AG | TOGNON ANTONELLA | P | |
| CESARO MONICA | | AG | MASCHIO CLAUDIA | | A |
| GIACOMETTI OMAR | P | | BOSCHELLO MORENO | P | |
| BADIN FABIO | P | | CALLEGARO FABRIZIO | | A |
| OMETTO ANTONIO | P | | TESTA CRISTIANO | P | |
| STEFFANI ENRICO | P | | FILOGAMO DANIELA | P | |
| MASON CRISTINA | P | | | | |

Presenti: 12 - Assenti: 5

Sono collegati da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico il Sindaco On. Zordan e i Consiglieri: Zanovello, Badin, Giacometti, Ometto, Steffani, Mason, Bergamin, Tognon, Boschello, Testa e Filogamo.

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto, collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico, l'assessore esterno Cesarin Federico Valentino.

Il Segretario Comunale, Maria Angelucci, collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico, il quale provvede all'appello dei presenti e alla redazione del presente verbale.

Il Presidente del Consiglio Comunale Cristina Mason, collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico, dopo aver constatato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato;

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta.

Dato atto che la pubblicità della seduta viene assicurata tramite la diretta streaming sulla pagina facebook del Comune, oltre con la consueta trascrizione integrale.

Sono nominati scrutatori: BADIN FABIO, TESTA CRISTIANO

Il Presidente cede la parola all'assessore Zanovello, che illustra l'argomento all'ordine del giorno.

ASSESSORE ZANOVELLO. *Volevo illustrare la delibera. Voi sapete che questo Consiglio comunale, con delibera n. 31 del 23 luglio 2020, ha adottato la variante n. 6 al P.I., in adeguamento alla variante n. 1 al P.A.T.I., con cui ha sostanzialmente recepito l'approvazione del nuovo regolamento edilizio adeguato al RET e anche ad un decreto della Regione Veneto, relativamente all'approvazione del progetto dell'SMFR.*

Questa variante ha eseguito la tempistica prevista, è stata approvata con deliberazione che vi ho appena citato, poi è stata depositata con tutti gli elaborati il 2 settembre 2020; del suddetto depositato è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio online del Comune, sono citati i protocolli e la data.

Nei termini è pervenuta un'osservazione che vedremo, allegato sub A che voi avete; è stata inoltre elevata un'osservazione d'ufficio, sempre allegata.

Per quanto riguarda l'osservazione che è stata presentata, è stata presentata un'osservazione da parte del titolare di una proprietà, che è individuata in sede di variante al P.I. come lotto libero, però i richiedenti hanno fatto richiesta di poter rettificare (n.d.t., disturbi nel collegamento), la richiesta è stata presentata com'è agli atti, per fare una rettifica della zona che era stata individuata dalla zona territoriale C1-10.

Non è stata ammessa l'osservazione alla controdeduzione e alla valutazione, perché? Perché stiamo parlando, con questa osservazione, di dimensionamento, quindi di una modifica del dimensionamento del Piano, che però non era previsto nelle azioni della variante, che riguarda sostanzialmente il recepimento normativo all'interno delle Norme tecniche del nuovo RET e ad una individuazione di lavoro pubblico, che ci è stata sottoposta dalla Regione con l'approvazione dell'SMFR. Quindi non c'è compatibilità, le varianti sono dedicate.

In questo caso la variante 6 non era dedicata al dimensionamento, per cui di questa osservazione si terrà conto, perché ovviamente è stata presentata, quando e se approveremo la variante di dimensionamento, che rispetto alle cose che stiamo facendo in questo momento, alle molte cose che stiamo facendo in termini di materia urbanistica, dovrebbe essere il prossimo adempimento che porteremo in Consiglio.

Per quanto riguarda invece l'osservazione presentata dagli Uffici, come avete letto c'è stato un refuso nella trascrizione delle Norme tecniche, quando siamo andati in Consiglio comunale, nel senso che è proprio saltato, per una questione di formattazione, l'articolo 13-bis, che era inserito tra il 13 e il 14 delle Norme precedentemente approvate. Si propone di accogliere l'osservazione che è stata fatta dagli Uffici in quanto è una sistemazione di un refuso, che allinea le Norme tecniche operative com'erano state approvate nella variante n. 5.

La proposta di delibera alle controdeduzioni è di non ammissibilità di quella fatta dai privati, per le questioni appena illustrate, e l'accettazione della modifica dell'integrazione delle Norme tecniche, con quel refuso che è stato segnalato dagli Uffici.

Non essendoci ulteriori interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la legge regionale 6 giugno 2017 n° 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004 n° 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;
- tale legge promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica finalizzato a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l’obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050;
- con deliberazione n° 668 del 15 maggio 2018 la Giunta Regionale ha individuato la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione tra i Comuni, ai sensi dell’art. 4 comma 2, lettera a) della legge regionale n° 14/2017;
- ai sensi dell’art. 14 della L.R. 14/2017, comma 1, lettera b), il Comune di Vigodarzere, essendo dotato di PATI, in deroga a quanto previsto dall’art. 14 della L.R. 11/2004 e dall’art. 3 della L.R. 30/2016 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”, ha proceduto a dar corso al procedimento di approvazione della variante urbanistica 1 al PATI Cadoneghe-Vigodarzere, secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4, 5;

PREMESSO inoltre che:

- in data 20.10.2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Stato-Regioni ed Enti Locali l’Intesa di cui all’articolo 4, comma 1-sexies del DPR 380/2001 inerente il Regolamento Edilizio Tipo (RET) e le Regioni sono state chiamate dall’Intesa stessa a recepire il R.E.T., a dettare metodi, procedure e tempi per il relativo adeguamento comunale;
- la Regione Veneto in data 22.11.2017 con DGRV n. 1896 ha recepito il Regolamento Edilizio Tipo stabilendo che i comuni debbano adeguare i propri regolamenti edilizi e reso obbligatorio il rispetto di definizioni uniformi e la ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e trasformazione del territorio e sull’attività edilizia;
- con DGRV n. 669 del 15.5.2018 la Regione Veneto ha approvato, in attuazione della succitata deliberazione 1896/2017, le “Linee Guida e i suggerimenti operativi “che contengono una proposta di contenuti del regolamento edilizio comunale che i Comuni potranno utilizzare per l’adeguamento del proprio regolamento edilizio, in misura totale o parziale, od eventualmente modificare ed integrare;
- l’art. 2, comma 4, dell’Intesa prevede che il recepimento delle Definizioni Uniformi del summenzionato RET non debba comportare la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti;
- l’art. 48 ter della L.R. 11/2004 prevede che:
 1. I Comuni, al fine di recepire quanto disposto dall’Intesa sancita tra il Governo, le Regioni ed i Comuni, ai sensi dell’articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, adeguano i regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati, ai sensi dell’articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001.
 2. Le nuove definizioni aventi incidenza urbanistica, incompatibili con quelle contenute nei regolamenti edilizi e nelle norme tecniche degli strumenti urbanistici vigenti, trovano applicazione a far data dall’efficacia della variante di cui al comma 4.
 3. I Comuni utilizzano in ogni caso le nuove definizioni ai fini della determinazione dei parametri e dei coefficienti necessari per l’approvazione della variante al cui al comma 4.
 4. I Comuni, con apposita variante, adeguano gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall’articolo 13, comma 10 e dall’articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 ”.

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 23.12.2019, il Comune di Vigodarzere ha provveduto all'adeguamento del Regolamento Edilizio al Regolamento Edilizio Tipo ai sensi della DGRV n. 1896/2017 e della DGRV n. 669/2018 specificando espressamente che le "Definizioni Uniformi" aventi incidenza sulle previsioni dimensionali avrebbero esplicato la loro efficacia giuridica a seguito dell'entrata in vigore del primo strumento urbanistico approvato successivamente all'entrata in vigore del Regolamento Edilizio adeguato al RET, che le avrebbe utilizzate in sede di redazione ed elaborazione;

PREMESSO infine che:

- con Decreto regionale n. 17/79001400 del 05.11.2019 c'è stata la presa d'atto della positiva conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria e contestuale approvazione del progetto definitivo del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.M.F.R.) "Raddoppio della linea tratto Padova-Vigodarzere e ponte sul Brenta";

- con nota del 08.11.2019 prot. n. 13043 la Regione Veneto ha trasmesso al Comune di Vigodarzere, il suddetto decreto, per l'avvio delle procedure previste ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 327/2001 per l'adeguamento dello strumento urbanistico comunale ovvero per poter procedere all'adozione e successivamente all'approvazione della variante al Piano degli Interventi;

RICHIAMATO inoltre che:

- in data 18.07.2011 è stato approvato in Conferenza dei Servizi il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dell'area metropolitana di Padova, successivamente ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 50 del 22.02.2012;

- il Comune di Vigodarzere è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale adottato con D.C.C. n. 30 del 04.08.2010 e approvato in Conferenza dei Servizi in data 10.05.2011, successivamente ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 194 del 29.09.2011;

- il Piano Regolatore Generale, dall'entrata in vigore del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, è divenuto Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PATI, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, LR 11/2004 e s.m.i.;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 19.12.2014 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 1 al Piano degli Interventi;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11.02.2015 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 2 al Piano degli Interventi;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2015 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 3 al Piano degli Interventi;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 22.12.2016 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 4 al Piano degli Interventi;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 24.08.2017 il Comune di Vigodarzere ha approvato gli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9, L.R. 14/2017 in merito alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 22.05.2019 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 5 al Piano degli Interventi;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27.07.2020 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 1 al PATI Cadoneghe-Vigodarzere in adeguamento alle

diposizioni per il contenimento del consumo di suolo ai sensi dell'art. 14 L.R. 06.06.2017 n. 14;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27.07.2020 il Comune di Vigodarzere ha adottato la variante 6 al P.I. in adeguamento alla V1 al PATI Cadoneghe-Vigodarzere, alla DCC n. 58/2019 approvazione del nuovo regolamento edilizio adeguato al RET e al D.R.V. n. 17/79001400 del 05.11.2009;

VERIFICATO, è stato rispettato l'iter amministrativo previsto per l'adozione e l'approvazione della sesta variante al vigente Piano degli Interventi da parte del Consiglio Comunale, secondo le seguenti azioni e tempistiche:

| | |
|--------------|---|
| Adozione | con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27.07.2020 il Comune di Vigodarzere ha adottato la variante 6 al P.I. |
| Deposito | E' stato eseguito il deposito della deliberazione di adozione sesta variante al P.I. e degli elaborati costitutivi del Piano in data 02.09.2020. Del suddetto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune prot.n. 10307/2020 del 02. 09.2020. |
| Osservazioni | Nei termini per la presentazione di contributi/osservazioni è pervenuta n. 1 osservazione illustrata e contro-dedotta nell'allegato sub a). E' stata inoltre elaborata 1 osservazione d'ufficio, riepilogata e valutata nell'allegato sub a). |

DATO ATTO che la presente variante prevede:

- la revisione delle aree di trasformazione in base al combinato tra la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata A.U.C. definita dal P.A.T.I. e le disposizioni dell'art. 18 comma 7 della LR 11/2004 che prevede la decadenza delle previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano;

- la revisione delle Norme Tecniche Operative sulla base del Nuovo Regolamento Edilizio adeguato al R.E.T. e in ossequio al principio di "invarianza urbanistica", in quanto una volta adeguati i regolamenti edilizi comunali al RET, le definizioni uniformi aventi incidenza sulle previsioni dimensionali del Piano degli Interventi, esplicheranno la loro capacità conformativa solo a seguito del successivo adeguamento dello strumento urbanistico vigente in funzione di tali definizioni;

- l'adeguamento cartografico relativo all'individuazione dell'area necessaria al raddoppio della linea ferroviaria per il tratto Padova-Vigodarzere secondo quanto contenuto negli elaborati grafici trasmessi dalla Regione Veneto relativamente al progetto del S.M.F.R. approvato con il decreto regionale n. 17/79001400 del 05.11.2019 sopra riportato;

VISTA la documentazione, opportunamente predisposta dall'ufficio di pianificazione del Comune di Vigodarzere in collaborazione con lo studio "D-recta srl" dell'arch. Dino De Zan allo scopo incaricato con determinazione n. 1 del 18.10.2019, tenendo conto anche degli elaborati di progetto trasmessi dalla Regione Veneto rispetto al summenzionato progetto del S.M.F.R., la quale è composta dai seguenti elaborati:

- elaborato B1 – Relazione di progetto;
- elaborato B2 – Norme Tecniche Operative;
- elaborato B3 – Registro consumo suolo;
- elaborato B4 – Dichiarazione non necessità della procedura di valutazione di incidenza;
- elaborato B5 – Asseverazione Idraulica;

- Tav. 1.1 scala 1:5000;
- Tav. 1.2 scala 1:5000;
- Tav. 2.1.B scala 1:2000;
- Tav. 2.1.H scala 1:2000;
- Tav. 2.1.I scala 1:2000;
- Tav. 2.1.L scala 1:2000;
- Quadro conoscitivo;

agli atti dell'Ente in data 02.04.2020 prot. 4278/2020 e in data 24.06.2020 prot. n. 7276/2020, ma non materialmente allegati alla presente;

EVIDENZIATO che nell'allegato sub A) alla presente proposta di deliberazione sono raccolte in un quadro riassuntivo le osservazioni pervenute da parte di privati interessati, entro il termine di scadenza, e d'ufficio, tutte singolarmente e motivatamente controdedotte;

RICHIAMATO l'articolo 78 del D.Lgs. 267/2000 che recita: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

VERIFICATO che la procedura amministrativa da seguire, per adeguare il vigente Piano degli Interventi, sia quella prevista dall'art. 18 della L.R. 11/2004 commi 3-4-5-6, ritenendo che, essendo la presente una variante di adeguamento a strumenti di programmazione e atti amministrativi sovra ordinati, non si rileva la necessità di ottemperanza ai commi 1 e 2 della medesima norma;

ACQUISITO il parere in ordine alla sola regolarità tecnica, del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VERIFICATA la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti;

DATO ATTO che gli atti correlati al presente procedimento amministrativo saranno inseriti nel sito ufficiale comunale, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. 33/2013;

VISTA la Legge Regionale 23/04/2004 n. 11 e s.m.i. nonché la Legge Regionale 06/06/2017 n. 14;

ACQUISITI i pareri del responsabile del servizio interessato e di ragioneria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché del Segretario Comunale sotto il profilo di legittimità;

Si procede alla votazione per appello nominale

| | |
|-------------------|------------|
| Zordan Adolfo | favorevole |
| Badin Fabio | favorevole |
| Ometto Antonio | favorevole |
| Steffani Enrico | favorevole |
| Mason Cristina | favorevole |
| Zanovello Roberto | favorevole |

| | |
|---------------------|------------|
| Giacometti Omar | favorevole |
| Bergamin Alessandra | favorevole |
| Tognon Antonella | favorevole |
| Boschello Moreno | favorevole |
| Testa Cristiano | favorevole |
| Filogamo Daniela | favorevole |

CON voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 12 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, riconosciuti con l'assistenza degli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

- 1) che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di recepire e contro-dedurre sia alle osservazioni proposte dai privati interessati, nelle forme riportate in corrispondenza di ciascuna nell'allegato sub A) alla presente proposta di deliberazione, sia alle osservazioni formulate d'ufficio, riassunte nell'allegato sub A) alla presente proposta di deliberazione;
- 3) di approvare la sesta variante al Piano degli Interventi, costituita dagli elaborati grafici e descrittivi in premessa elencati, dando atto che per effetto dell'accoglimento integrale o parziale delle osservazioni riassunte nell'allegato sub A), dovranno essere aggiornati gli elaborati interessati dalle modifiche a cura dell'Ufficio di Pianificazione Territoriale del Comune di Vigodarzere, al fine di rendere coerente la formulazione grafica, normativa e descrittiva del Piano stesso con i contenuti delle controdeduzioni alle osservazioni depositate agli atti d'ufficio;
- 4) di dare atto che la presente variante interessa esclusivamente gli aspetti riportati negli elaborati - o parti di essi - richiamati nella presente deliberazione, mentre continuano a mantenere efficacia tutti gli altri elaborati qui non considerati, costitutivi del Piano degli Interventi, approvati con precedenti provvedimenti consiliari;
- 5) di dare atto che la sesta variante al Piano degli Interventi oggetto della presente proposta di deliberazione diventerà efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del Comune della deliberazione di approvazione;
- 6) di incaricare il Responsabile del Servizio di riferimento di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. 33/2013.

Si procede alla votazione dell'immediata eseguibilità, per appello nominale:

| | |
|-----------------|------------|
| Zordan Adolfo | favorevole |
| Badin Fabio | favorevole |
| Ometto Antonio | favorevole |
| Steffani Enrico | favorevole |
| Mason Cristina | favorevole |

| | |
|---------------------|------------|
| Zanovello Roberto | favorevole |
| Giacometti Omar | favorevole |
| Bergamin Alessandra | favorevole |
| Tognon Antonella | favorevole |
| Boschello Moreno | favorevole |
| Testa Cristiano | favorevole |
| Filogamo Daniela | favorevole |

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 12 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.

^^^^^^

CONSIGLIERE BADIN. Scusatemi, io devo uscire, perché devo andare a prendere mia mamma e devo essere di ritorno per le dieci, altrimenti non ce la faccio.

Abbracciandovi, un augurio per un buon 2021.

DOTT.SSA CUCCATO. Ne approfitto anch'io per salutarvi tutti, buona serata.

SINDACO. Ho mandato un messaggio alla Cavinato.

(Alle ore 21:14 esce il consigliere Badin e rientra la consigliera Cavinato – p. 12)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

Cristina Mason

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale

Maria Angelucci

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)